



FSE per il futuro

www.regione.piemonte.it/europa

L'accompagnamento delle sperimentazioni delle attività di formazione per gli apprendisti all'interno delle imprese.

Assistenza alle sperimentazioni realizzate in Provincia di Torino e Provincia di Cuneo, con il coordinamento e la supervisione della Regione Piemonte

Presentazione di sintesi delle sperimentazioni realizzate in Provincia di Torino e Provincia di Cuneo

Giuseppe Porzio

Torino 7 maggio 2012



Assistenza tecnica sistema regionale di
apprendistato



Obiettivi della sperimentazione

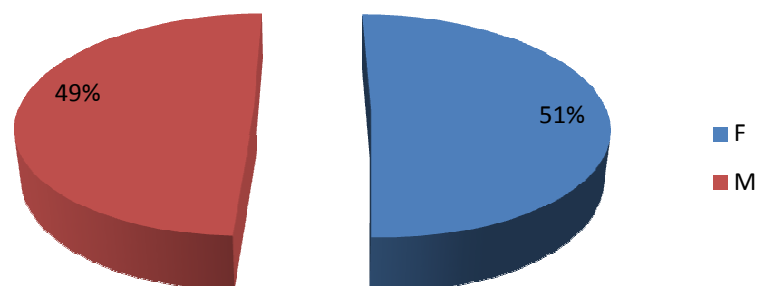
- ❑ **Qualificare i servizi formativi per l'apprendistato**, inteso come canale di inserimento lavorativo e crescita professionale (ma anche personale e sociale) per i giovani
- ❑ **Progettare e realizzare attività formative in grado di aumentare il raccordo con il contesto lavorativo dell'apprendista**, favorendo la piena acquisizione delle competenze utili al suo percorso di crescita professionale
- ❑ **Riconoscere e valorizzare il ruolo formativo dell'impresa** all'interno di un dispositivo in grado di garantire la qualità dei processi di apprendimento e il raggiungimento dei risultati attesi
- ❑ **Qualificare il ruolo delle agenzie formative**: dalla gestione di attività didattiche al presidio e alla responsabilità di un processo formativo capace di valorizzare il know how aziendale ai fini della crescita professionale dei giovani apprendisti

I numeri della sperimentazione

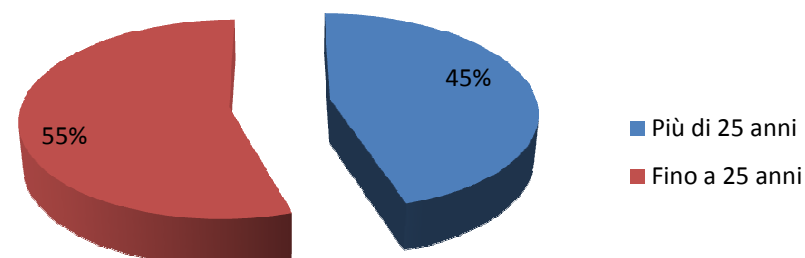
- Province di Torino e Cuneo
- 894 apprendisti
- 617 imprese
- 18 agenzie formative

Le caratteristiche degli apprendisti coinvolti

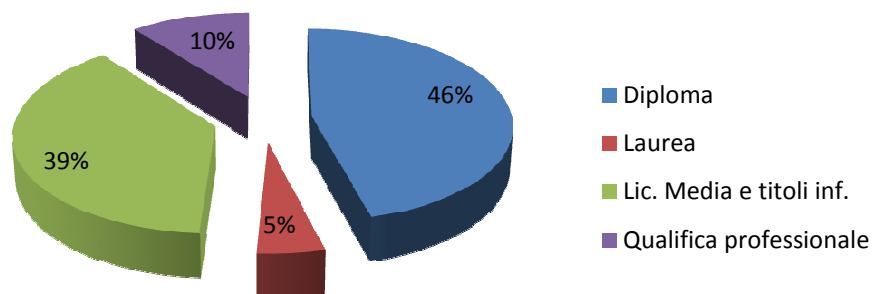
Genere



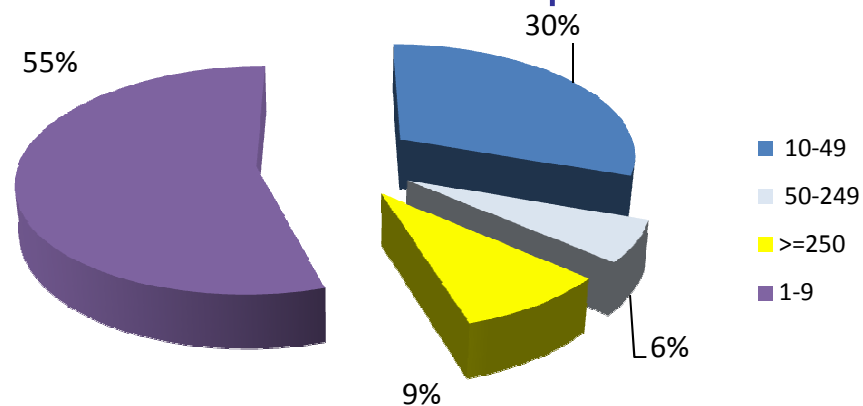
Età



Titolo di studio



Dimensione di impresa



Il percorso formativo sperimentale

Erogazione formazione competenze
di base e trasversali

Costruzione di un progetto formativo
personalizzato da realizzare in impresa

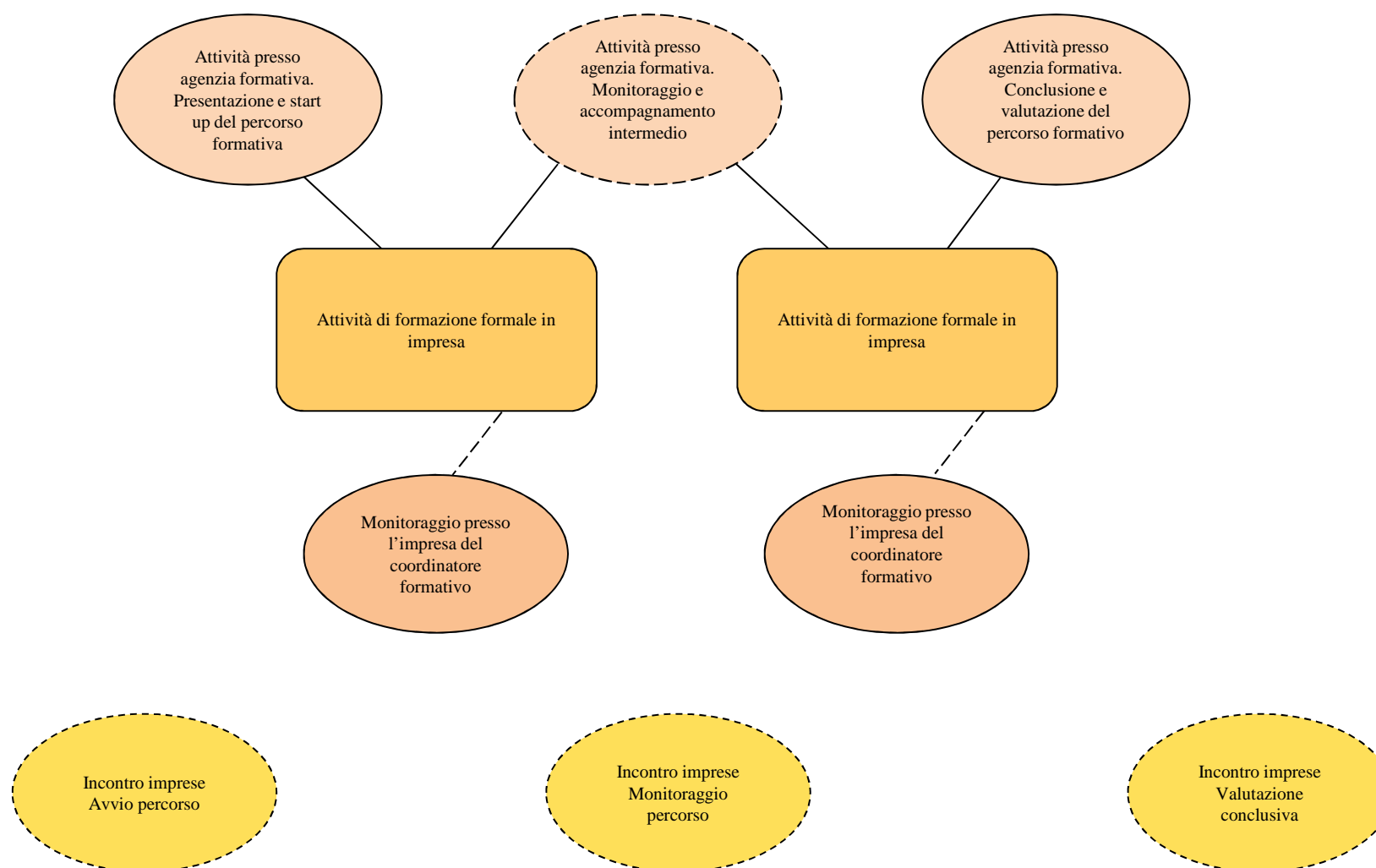
Accompagnamento e supervisione
della formazione realizzata in impresa

Valutazione dei risultati acquisiti
dall'apprendista

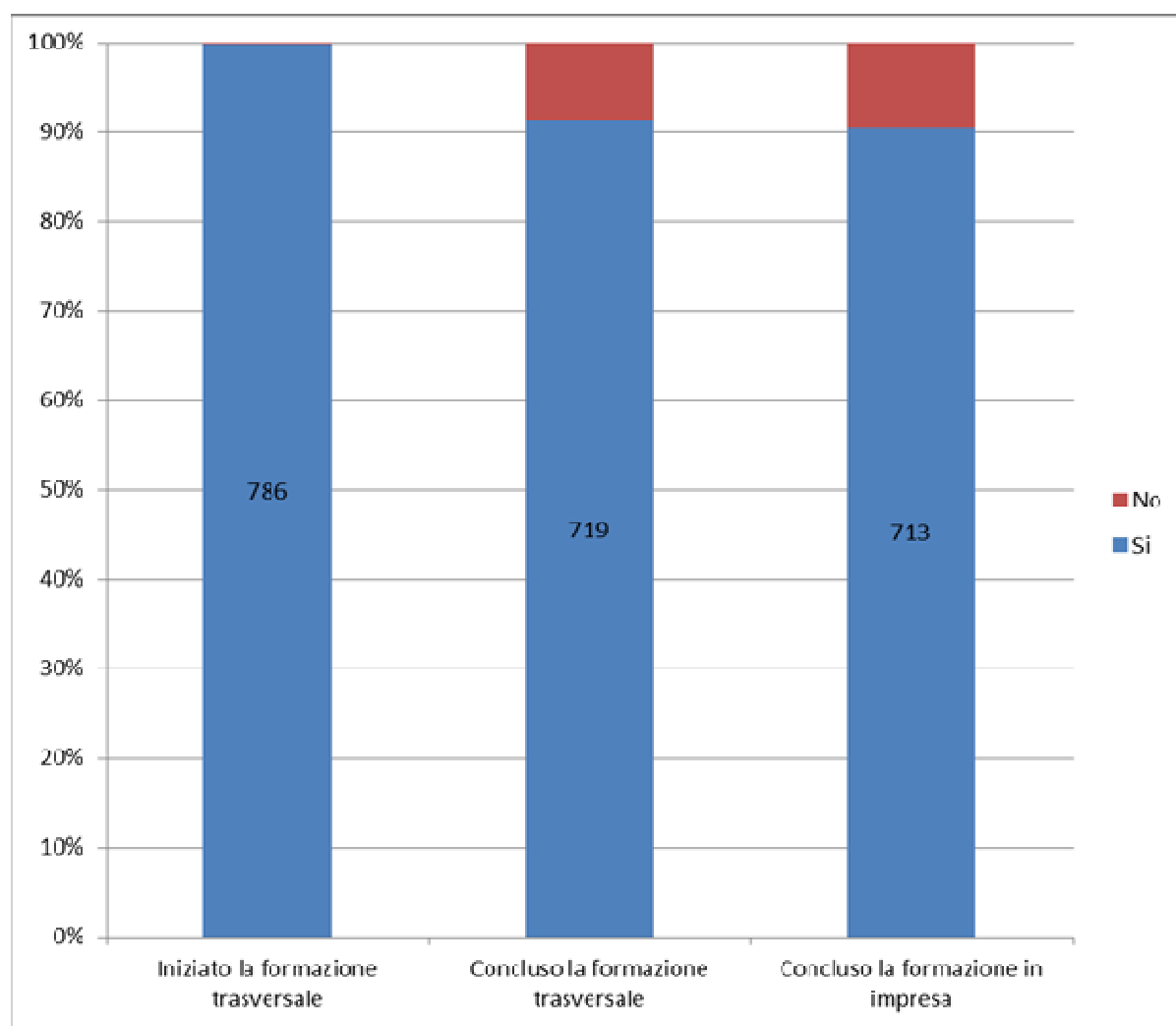
Ruoli per la gestione dei percorsi formativi

- ❑ Tutor aziendale con la diretta responsabilità del percorso di formazione formale in impresa
- ❑ Coordinatore formativo dell'agenzia formativa incaricato di accompagnare e monitorare il percorso formativo dell'apprendista, fornendo adeguati supporti metodologici e organizzativi funzionali al conseguimento dei risultati attesi

Un modello generale per i percorsi formativi in impresa

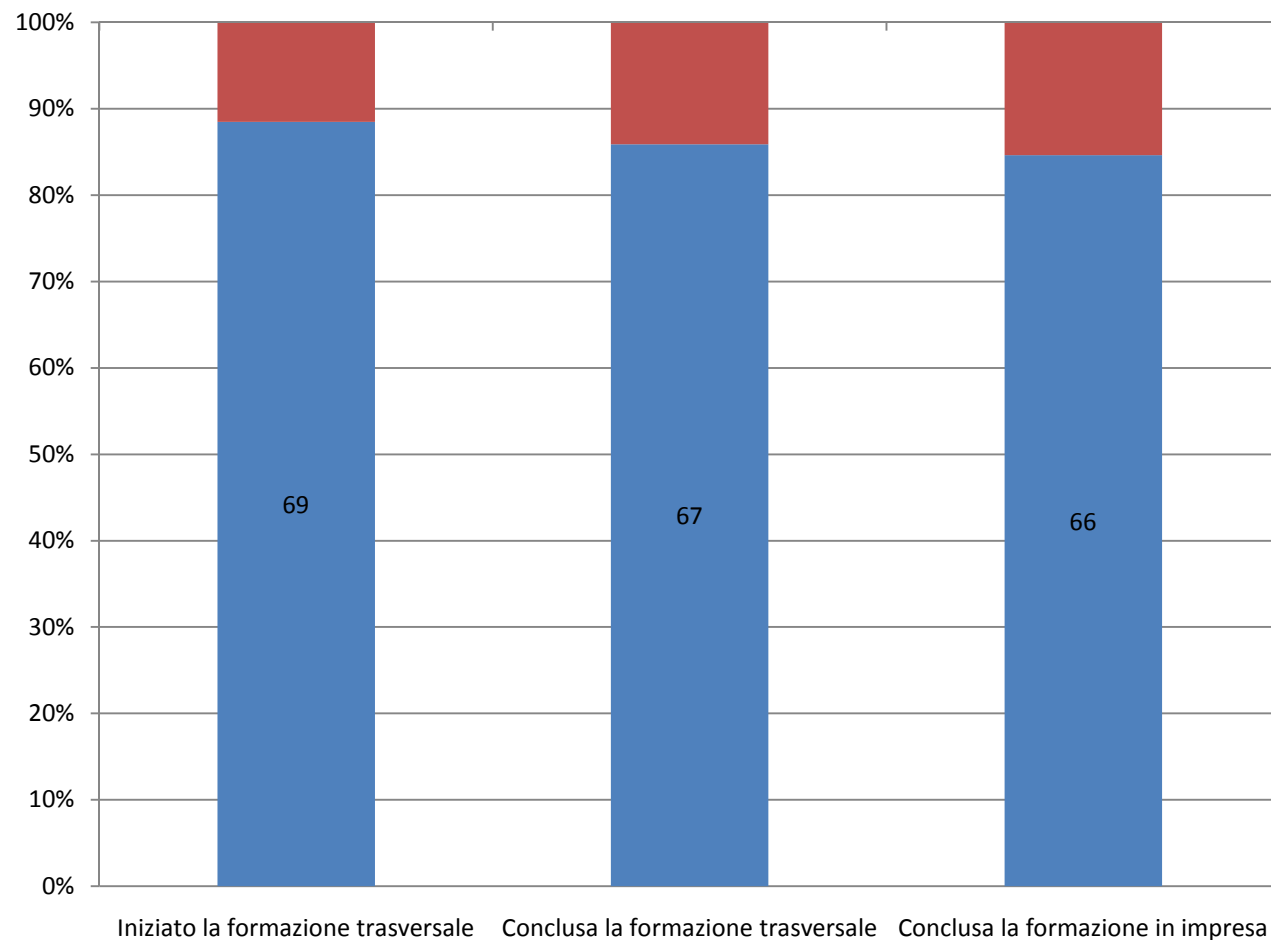


La tenuta dei percorsi formativi degli apprendisti (Torino)



- 91,5% hanno concluso la formazione trasversale
- 90,6% hanno concluso l'intero percorso

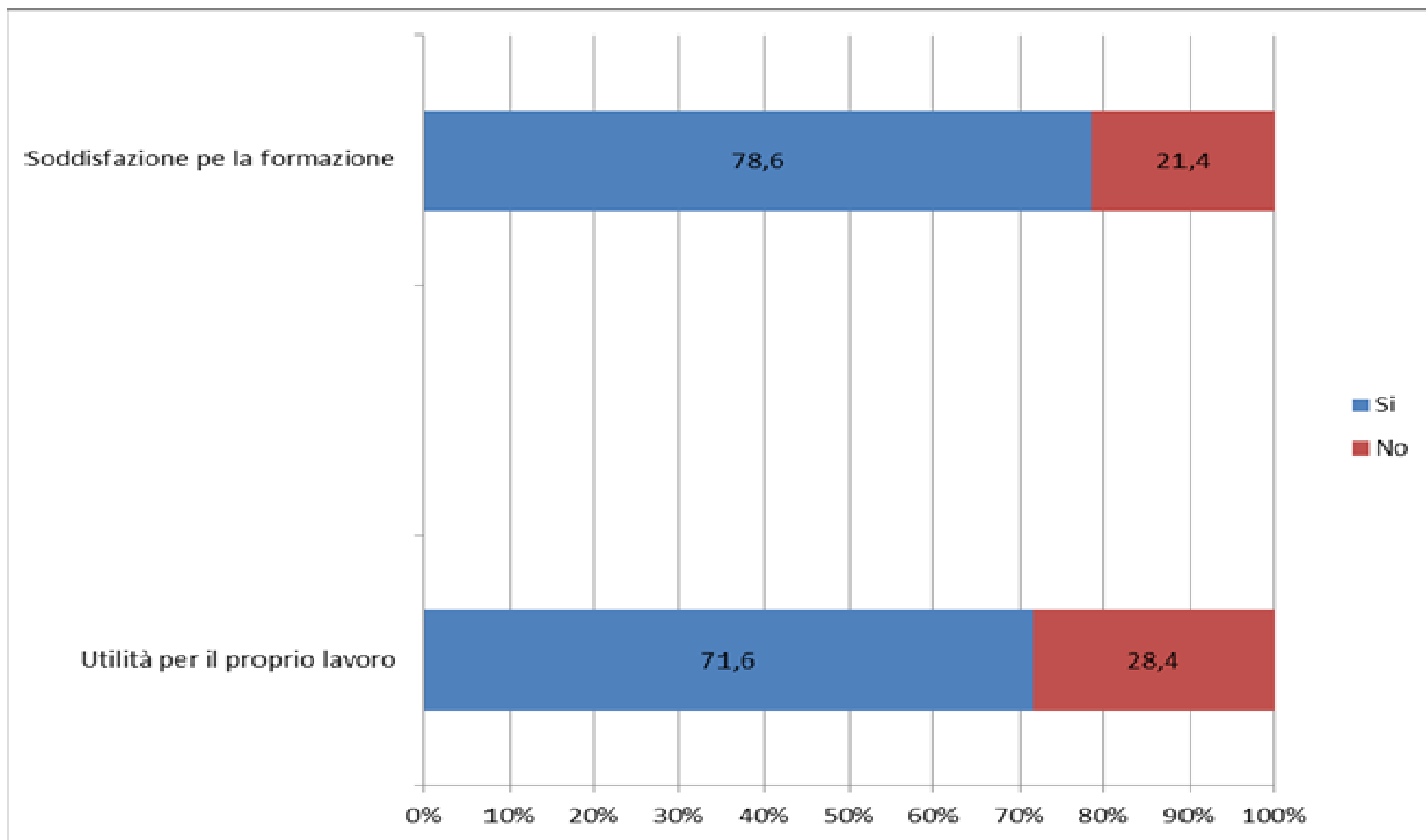
La tenuta dei percorsi formativi degli apprendisti (Cuneo)



- 85,9% hanno concluso la formazione trasversale
- 84,6% hanno concluso l'intero percorso

■ No
■ Si

Il giudizio degli apprendisti sulla formazione (Torino)



I giudizi delle imprese

- ❑ Intervistato 40 imprese nelle Province di Torino e Cuneo: con forte diversificazione per dimensioni, settori, profili apprendisti
- ❑ Unanimità delle imprese ritiene molto positiva l'esperienza realizzata ed esprime un deciso apprezzamento del nuovo modello formativo proposto, che viene ritenuto molto più congruente ed efficace del precedente
- ❑ Punti di forza:
 - ❑ Flessibilità organizzativa
 - ❑ Personalizzazione della formazione
 - ❑ Interlocuzione con agenzia formativa
- ❑ Criticità:
 - ❑ Tempi troppo compressi per realizzare la formazione

I giudizi delle imprese

- ❑ Impatto sugli apprendisti:
 - ❑ più interessati al proprio lavoro e più motivati a crescere professionalmente
 - ❑ visione più complessiva dei processi di lavoro e dell'impresa
 - ❑ si inseriscono meglio e più rapidamente nel gruppo dei colleghi di lavoro
 - ❑ c'è un riscontro nelle valutazioni e sul lavoro dei risultati raggiunti
- ❑ Contributo agenzia formativa:
 - ❑ Progettazione («più chiaro cosa dobbiamo insegnare»)
 - ❑ Accompagnamento (supporto metodologico e focalizzazione sugli obiettivi)
 - ❑ Visite come indicatore di serietà
- ❑ Importante occasione di apprendimento per i tutor aziendali
- ❑ Alcune imprese intendono estendere la metodologia ad altri ruoli professionali e/o occasioni di inserimento (non necessariamente nell'apprendistato)
- ❑ riscontro decisamente positivo sulle sperimentazioni realizzate e forte interesse ad una loro riproposizione

Giudizi delle agenzie formative

- Rapporto più stretto e sistematico con le imprese:
 - Percezione di utilità e «valore aggiunto» da parte loro (superamento pregiudizi)
 - Maggiore motivazione e consapevolezza degli apprendisti
 - Maggiore conoscenze da parte dell'agenzia sulle realtà aziendali
- Personalizzazione del percorso formativo (non solo rispetto al profilo professionale, ma anche alle caratteristiche della persona): avvicinamento ai processi «reali» di professionalizzazione dentro l'impresa (superamento di proposte «generaliste»)
- Lavorare sulla esplicitazione delle «competenze attese» produce più apprendimento nell'apprendista ma anche nell'impresa
- Più facile condividere (con impresa e apprendista) un reale progetto di sviluppo professionale della persona, che potenzialmente «apre» sulla formazione continua
- Possibilità di lavorare su obiettivi condivisi e far crescere una «cultura della formazione come investimento»